

IL CONTENZIOSO IL GRUPPO VUOLE CHE LE OPERE TORNINO A PALAZZO D'ACCURSIO DAL MAMBO E RACCOGLIE 600 PERSONE
Museo Morandi, il Comitato farà causa al Comune anche senza delibera

CON O SENZA DELIBERA la causa si farà. Il Comitato per il ripristino del Museo Morandi a Palazzo D'Accursio non intende cedere: «Anche senza la delibera del Comune noi andremo avanti e faremo causa a Palazzo d'Accursio», afferma **Eli-sabetta Brunelli**, presidente della sede bolognese di **Confedilizia** e del Comitato. Con la delibera il Comune dovrebbe mettere nero su bianco la sua decisione. E stabilire ufficialmente, quindi, che le 118 opere del pittore **Giorgio Morandi** rimangono al MAMbo. Di fatto, però, anche se non c'è ancora nessun documento scritto, la decisione è stata presa: il museo Morandi nell'ex Forno del pane rientrerà in un progetto più ampio di valorizzazione dell'arte moderna e contemporanea. Allora, perché la delibera tarda ad arrivare? Per l'avvocato Brunelli «il Comune non sa come giustificare la sua decisione e, quindi, come formulare la delibera». Il problema della sicurezza delle sale, infatti, «non è più credibile, perché già da ora

ci sono tutte le condizioni per riportare le opere alla sede del Comune».

QUEI LOCALI di Palazzo d'Accursio che ospitavano uno tra i più importanti pittori del '900 e che dopo il sisma del 2012 sono stati considerati poco sicuri «sono perfetti». Perciò «chi ha sottoscritto che si doveva spostare il museo per problemi di insicurezza e staticità dovrà tener conto delle sue azioni». Per il Comitato non sussistono né il motivo del trasferimento né quello della permanenza. «La casa di Morandi è Palazzo D'Accursio. Nell'atto di donazione sono indicate chiaramente le volontà di **Maria Teresa Morandi**». D'altra parte, per il presidente nazionale di **Confedilizia**, **Corrado Sforza Fogliani**, «questa discussione non dovrebbe neanche esserci, perché al di là dell'impegno giuridico esiste un impegno morale». Un punto di vista che, probabilmente, è condiviso anche da tanti cittadini: al Comitato hanno aderito circa 600 persone, tra membri di **Confedilizia** e non.

Marialaura Iazzetti

